



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014
Gabinetto del Presidente
Ufficio Europa ed Interventi Comunitari

GURS N. 14 DEL 03-04-2015

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Linee guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai comuni siciliani per contributi ai morosi incolpevoli

SCHEMA DI SINTESI

Criterio di definizione di morosità incolpevole

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Dotazione finanziaria

€ 1.492.921,15 assegnate dal Ministero delle infrastrutture per l'anno 2014 ripartite tra tutti i comuni capoluogo e gli altri comuni ad alta tensione abitativa.

Criteri per l'accesso ai contributi

Il comune ,nei limiti delle disponibilità finanziarie, verifica che il richiedente:

- a) abbia un reddito I.S.E. non superiore ad € 18.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 7.000,00.
- b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio;
- c) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- d) abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'Unione europea.

Dimensionamento dei contributi

L'importo di contributo è concedibile nella misura massima di sei mensilità non pagate, alla data di presentazione della domanda e non può superare l'importo massimo di € 3.000,00.

Il canone di locazione annuo rilevabile dal contratto valido e registrato non può essere superiore ad € 6.000,00.

Destinatari

- inquilini, inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;

- inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Presentazione della domanda

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenni e a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.

I comuni procedono all'emanazione del bando pubblico per la presentazione delle richieste di erogazione dei contributi, successivamente all'acquisizione della disponibilità finanziaria annuale.

leggi tutto :

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-14/g15-14.pdf>